

**LA CONSULTA DISABILI FVG PRESENTA L'ETICHETTA DEI MUSEI ACCESSIBILI
LI
VITTORIO SGARBI OSPITE ALL'EVENTO**

Il 7 settembre prossimo alle 16.30 presso il Salone del Parlamento a Udine, la Consulta regionale delle associazioni di persone disabili e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia Onlus presenta la Label (etichetta) ideata all'interno del progetto "Come-in!, cooperazione per una piena accessibilità ai musei, verso una maggiore inclusione". Si tratta di una sorta di marchio che caratterizzerà i musei e mostre accessibili a tutti. Il progetto, finanziato dal Programma Interreg Central Europe e sviluppato in collaborazione con il Museo Archeologico di Udine, ha avuto inizio nel 2016 e ha portato la Consulta a mettere a punto le linee guida per la riorganizzazione in modo accessibile di collezioni e mostre e a realizzare un manuale di formazione per gli operatori museali. L'etichetta messa a punto all'interno del progetto, che sarà presentata in anteprima nazionale sabato 7 settembre al Castello di Udine, vuole essere uno strumento promozionale e sarà assegnata ai soli musei che applicheranno gli standard di accessibilità stabiliti nell'ambito del progetto. L'etichette, o "label" per il suo valore internazionale, sarà promossa non solo in Italia ma anche in ambito europeo. Il critico d'arte Vittorio Sgarbi ha dimostrato grande interesse per il progetto dando la sua disponibilità a partecipare alla presentazione dell'etichetta. Il programma dell'evento prevede tra le 17 e le 18 l'intervento dei fautori del progetto tra cui la dott.ssa Anna Marconato project manager del lead partner, il Segretariato Esecutivo dell'Iniziativa Centro Europa, la dott.ssa Paola Visentini, curatrice del Museo Archeologico di Udine e la signora Elena Bulfone della Consulta regionale e project manager dell'iniziativa che presenterà le linee guida e la brochure in linguaggio semplice del Museo Archeologico. " Siamo onorati di poter presentare i nostri 3 anni di lavoro davanti al nostro pubblico e alla presenza del critico d'arte Vittorio Sgarbi - dichiara la Bulfone - perché siamo certi che attraverso questo progetto di accessibilità possiamo dare ancora un più ampio respiro al nostro grande patrimonio culturale e soprattutto dare la possibilità a tutti di beneficiarne".

Udine, 26.08.2019